

Codice A1515A

D.D. 27 aprile 2026, n. 200

**PR FSE Plus 2021-2027. "Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" (FRD), di cui all'articolo 45 della l.r. n. 32/2023. D.G.R. 28 luglio 2025, n. 2-1417. D.G.R. 30 marzo 2026, n. 8-2393. DD 172/A1515A/2026 del 10 aprile 2026. Approvazione del Progetto presentato da EDISU Piemonte per l'attuazione della Misura "Contributo straordinario, per l'anno accademico 2025/2026, per il diritto allo studi**



**ATTO DD 200/A1515A/2026**

**DEL 27/04/2026**

#### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

#### **A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO**

**A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro**

**OGGETTO:** PR FSE Plus 2021-2027. "Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" (FRD), di cui all'articolo 45 della l.r. n. 32/2023. D.G.R. 28 luglio 2025, n. 2-1417. D.G.R. 30 marzo 2026, n. 8-2393. DD 172/A1515A/2026 del 10 aprile 2026. Approvazione del Progetto presentato da EDISU Piemonte per l'attuazione della Misura "Contributo straordinario, per l'anno accademico 2025/2026, per il diritto allo studio universitario". CUP J61I26000070002. Riduzione prenotazione di spesa n. 2026/7737 e contestuale impegno di spesa di euro € 300.000,00 sul capitolo 168440 (fondi regionali) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 in favore di EDISU Piemonte.

Premesso che:

- con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- secondo quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/1057, il FSE+ mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;

- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022;
- con la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10/08/2023 è stata modificata la decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18/07/2022 di approvazione del programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- con la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 3558 final del 26/05/2025 è stata confermata l'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "RP Piemonte ESF+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia;
- con la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026)904 final del 9 febbraio 2026 è stata modificata la Decisione di esecuzione C(2022)5299 che approva il programma "RP Piemonte ESF+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per la regione Piemonte in Italia".

Richiamate:

- la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, come da ultimo modificata con la D.G.R. 37-1089 del 06/05/2025, che incardina nella Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro l'Autorità di Gestione del FSE+, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;
- la D.G.R. n. 2-4852 del 08/04/2022, con la quale è stata approvata la proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;
- la D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022, che recepisce il Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione;
- la D.G.R. n. 1-7601 del 30 ottobre 2023, recante "Reg. (UE) 1060/2021. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.08.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte.";
- la D.G.R. n. 1-2271 del 2 marzo 2026, recante "Reg. (UE) 1060/2021. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2026)904 del 9 febbraio 2026. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 che ha preso atto del documento "Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Regionale (PR) FSE Plus Piemonte, istituito con D.G.R. n. 1-5631 del 19/09/2022, nel corso della prima seduta dello stesso, in data 16/11/2022.

Dato atto delle determinazioni dirigenziali n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023, n.690/A1500A/2024 del 29/11/2024 e n. 830/A1500B/2025 del 31 dicembre 2025, di approvazione e aggiornamento del Sistema di gestione e controllo del Programma FSE+ 2021-2027 (Si.Ge.Co.), che ha definito l'organizzazione, le procedure e gli strumenti orientati alla semplificazione al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza, la legalità e la regolarità nell'attuazione degli interventi, garantendo la separazione delle funzioni tra le Autorità del Programma.

Premesso, inoltre, che:

- l'articolo 14 della legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" prevede che le Regioni istituiscano un Fondo per l'occupazione delle persone con disabilità a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- l'articolo 45 della legge regionale n. 32/2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro" istituisce, ai sensi del suddetto articolo 14, il "Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" (FRD)

destinato al finanziamento degli interventi di inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei relativi servizi di assistenza tecnica, nonché dei servizi di sostegno e di collocamento mirato;

- con deliberazione n. 2-1417 del 28 luglio 2025, la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo, 2026-2028, per la gestione del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità ai sensi del citato articolo 14 della legge n. 68/1999, destinando risorse pari ad Euro 38.433.332,88, per le annualità 2026 e 2027.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, il PR FSE+ 2021-2027 prevede di promuovere, nell'ambito della Priorità II, OS f), la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;
- la Programmazione regionale 2026-2028 del Fondo regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, approvato con la citata D.G.R. n. 2-1417 del 28 luglio 2025, prevede anche l'assegnazione di benefici/incentivi di ordine economico agli studenti e alle studentesse con disabilità, in continuità con la precedente programmazione per le annualità 2021-2025.

Richiamato che:

- la legge regionale n. 16/1992 disciplina l'attuazione del diritto allo studio nell'ambito universitario, al fine di favorire l'accesso agli studi universitari, facilitare la frequenza degli studenti ai corsi di livello universitario e post-universitario e consentire la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi;
- con la D.G.R. n. 3-8484 del 23 aprile 2024 sono stati approvati i "Criteri generali per la pubblicazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione per l'a.a. 2024/2025 delle borse di studio e degli altri benefici agli studenti universitari", i quali, in particolare alla Sez. VIII. "Disposizioni a favore degli studenti diversamente abili", articolo 4, "Contributo straordinario in favore di studenti con invalidità civile pari o superiore al 46% ai sensi della l. 118/1971 e iscritti al collocamento mirato ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68", prevedono, quale requisito d'accesso ulteriore rispetto a quelli previsti per le borse di studio, l'invalidità civile certificata pari o superiore al 46% e l'iscrizione al collocamento mirato;
- con la D.G.R. n. 1-1378 del 21 luglio 2025, in attuazione del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1320/2021, del decreto legislativo n. 68/2012 e degli articoli 6 bis e 6 ter della legge regionale n. 16/1992, e nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del PR FSE Plus 2021-2027, sono stati approvati i "Criteri generali per l'attivazione da parte dell'EDISU dei Bandi di concorso relativi all'erogazione per l'a.a. 2025/2026 delle borse di studio e degli altri benefici agli studenti universitari".

Richiamata, inoltre, la D.G.R. 30 marzo 2026, n. 8-2393, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di:

- approvare, nell'ambito del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte, Priorità II, Obiettivo Specifico f), e del "Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (FRD), di cui all'articolo 45 della legge regionale n. 32/2023, l'Atto di indirizzo che definisce, per l'anno accademico 2025/2026, i criteri e le modalità per l'attuazione della Misura "Contributo straordinario, per l'anno accademico 2025-2026, per il diritto allo studio universitario", quale intervento complementare volto a promuovere il diritto allo studio con il fine ultimo di favorire l'inserimento lavorativo degli studenti e delle studentesse universitarie con disabilità, assegnando una dotazione complessiva di Euro 300.000,00;
- demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore "Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della citata deliberazione, ivi compresa l'attivazione di apposita procedura tramite

Avviso pubblico per individuare, nel rispetto della “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” applicabile al PR FSE+ 2021/2027, recepita con D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022, il beneficiario che realizzerà la Misura.

Considerato che la richiamata D.G.R. 30 marzo 2026, n. 8-2393 ha preso atto che le risorse destinate all’attuazione della Misura “*Contributo straordinario, per l’a.a. 2025/2026, per il diritto allo studio universitario*”, pari a euro 300.000,00, sono state precedentemente prenotate ed accertate, con determinazione dirigenziale n. 821/A1502C/2025 del 22 dicembre 2025, sull’annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - *fondi regionali, freschi*, così come di seguito indicato:

- prenotazione n. 2026/7737

capitolo di spesa 168440 - FONDO REGIONALE PER I DISABILI (ART. 45 L.R. 32/2023)

*Missione 15 “Politiche per il lavoro e la formazione professionale”, Programma 1501 “Servizi per lo sviluppo del MdL” P.d.C. finanziario U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali;*

- accertamento n. 2026/357

capitolo di entrata 29612 - SOMME VERSATE DA ENTI PRIVATI DA DESTINARSI AL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART. 5 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 - ART. 45 L.R. 32/2023) - TRASF DA IMPRESE

*Tipologia 2010300 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese*

*Categoria 2010302 Altri trasferimenti correnti da imprese*

*P.d.C. E.2.01.03.02.000 Altri trasferimenti correnti da imprese.*

Ritenuto che, ai fini dell’attuazione della Misura di cui alla D.G.R. 30 marzo 2026, n. 8-2393, occorre individuare il soggetto beneficiario che provvederà ad erogare gli interventi in materia di diritto allo studio universitario, previa emanazione di apposito Bando.

Considerato, a questo riguardo, che:

- con la legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, la Regione Piemonte ha disciplinato l’attuazione del Diritto allo Studio universitario e ha istituito l’EDISU Piemonte, con il compito di realizzare gli interventi di diritto allo studio universitario;
- la qualificazione giuridica dell’EDISU Piemonte come ente avente personalità giuridica di diritto pubblico, costituito ai sensi della predetta legge regionale n. 16/1992, dotato di autonomia funzionale e organizzativa, per il raggiungimento delle finalità previste dalla Legge (art. 2), mediante la realizzazione degli interventi ivi previsti (art. 5), tra cui l’ “erogazione di borse di studio” (lett. a) e “ogni altra forma di intervento utile ad attuare il diritto allo studio universitario (lett. i), per le quali deve procedere direttamente (non può avvalersi di terzi), gli conferiscono caratteristiche analoghe a quelle di un organismo *in house*, consentendo l’individuazione diretta come beneficiario.

Dato atto che la D.D. n. 172/A1515A/2026 del 10 aprile 2026 ha disposto di:

- approvare l’Avviso per l’attuazione della Misura “*Contributo straordinario, per l’anno accademico 2025-2026, per il diritto allo studio universitario*”, allegato A alla suddetta determinazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

- invitare EDISU Piemonte, per effetto del suddetto Avviso, alla predisposizione e presentazione di un Progetto secondo le specifiche di cui all’allegato A alla suddetta determinazione, per l’emanazione del bando finalizzato all’erogazione del “*Contributo straordinario, per l’anno accademico 2025-2026, per il diritto allo studio universitario*”, nonché per le attività connesse alla gestione e/o controllo degli interventi;

- dare atto che:

- il progetto sarà sottoposto a verifica di ammissibilità e successiva valutazione di merito da parte del Settore Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell’istruzione, formazione e lavoro nel rispetto del sopracitato documento recante “Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni”;
- con successivi provvedimenti, si procederà alla riduzione della prenotazione n. 2026/7737 e al

contestuale impegno di spesa definitivo, a valere sulle risorse del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, allocate al capitolo 168440, Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", Programma 1501 "Servizi per lo sviluppo del MdL", annualità 2026, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, Settore Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro:

- con nota Pec n. prot. 5052/2026 del 20 aprile 2026, EDISU Piemonte, registrato nell'Anagrafe regionale degli operatori titolari a realizzare interventi co-finanziati dal FSE+ (Codice Anagrafico A2202), ha trasmesso il Progetto per l'attivazione del bando finalizzato all'erogazione per l'a.a. 2025/2026 del "Contributo straordinario per il diritto allo studio", nonché per le attività connesse alla gestione e/o controllo degli interventi;

- con la successiva nota Pec n. prot. 5291/2026 del 24 aprile 2026, il predetto Ente ha fornito chiarimenti in relazione al cronoprogramma complessivo delle attività esplicitato nel paragrafo 9., lettera d., del suddetto Progetto.

Dato atto che il suddetto Progetto, sottoposto alla valutazione semplificata ad opera del Responsabile del procedimento secondo le modalità previste al paragrafo 10. dell'Avviso, ha superato positivamente i controlli in ordine alla conformità della domanda, ai requisiti del proponente e ai requisiti della proposta progettuale, nonché ha ottenuto un punteggio pari a 90 di cui 45/50 sul criterio "Caratteristiche della proposta progettuale" e un punteggio diverso da "0" su ciascuno degli altri criteri di cui al paragrafo 10. dell'Avviso, pertanto, è risultato ammissibile.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- approvare il Progetto presentato da EDISU Piemonte per l'attuazione della Misura "Contributo straordinario, per l'anno accademico 2025/2026, per il diritto allo studio universitario", di cui alla D.G.R. 30 marzo 2026, n. 8-2393;

- stabilire che i rapporti tra Regione Piemonte ed EDISU saranno regolati mediante la sottoscrizione, da parte del Legale rappresentante di EDISU, dell'Atto di adesione per l'attuazione della Misura "Contributo straordinario, per l'anno accademico 2025/2026, per il diritto allo studio universitario", secondo il modello approvato con la D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023, come da ultimo modificato con D.D. n. 830 del 23 dicembre 2025, reso disponibile all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/modulistica-standard-gestione-amministrativa-pr-fse-21-27>.

- procedere alle seguenti registrazioni contabili

• riduzione della prenotazione effettuata con determinazione dirigenziale n. 821/A1502C/2025, sul capitolo di spesa 168440 - annualità 2026 secondo le specifiche seguenti:

Prenotazione N. 2026/7737	Modifica Importo Prenotazione N. 2026/7737
€ 300.000,00	- € 300.000,00

• contestuale impegno in favore dell'EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte (cod. ben. n. 56921), Via Madama Cristina n. 83 della somma complessiva di euro € 300.000,00 così come di seguito specificato:

Importo €	Annualità	Capitolo Spesa	di	Cod. beneficiario
300.000,00	2026	168440		56921

- di dare atto che la liquidazione delle suddette somme avverrà secondo quanto disposto dalla D.D. 172 del 10 aprile 2026, allegato A, paragrafo 12. "RENDICONTAZIONE DEI COSTI E AVANZAMENTO DEL PROGETTO. FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO".

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che:

- il suddetto impegno é assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e in particolare delle risorse assegnate;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;
- l'importo di € 300.000,00 è stato precedentemente accertato con D.D. n. 821/A1502C/2025 del 22 dicembre 2025 sul capitolo 29612 - accertamento n. 2026/357;
- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, all'investimento in oggetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) J61I26000070002, per l'importo di euro 300.000,00.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Musolino Chiara.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Dato atto, inoltre, che:

sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;

per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'articolo 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021.

Visto l'esito positivo della verifica contributiva nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.

Quanto sopra premesso e considerato,

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che ha stabilito le disposizioni comuni (R.D.C.);
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 118/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

- il D.Lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 37-1089 del 06/05/2025 "Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione" integrata dalla D.G.R. n.83-7989 del 18 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale). Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028;
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la Legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 "Diritto allo studio universitario";
- la L.R. n. 32/2023 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- la D.G.R. n. 8-2393 del 30 marzo 2026 "Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte, Priorità II, Obiettivo Specifico f). "Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità" (FRD), di cui all'articolo 45 della legge regionale n. 32/2023. Approvazione della Misura "Contributo straordinario, per l'anno accademico 2025-2026, per il diritto allo studio universitario". Spesa complessiva euro 300.000,00, a valere sul "Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con Disabilità";

## **DETERMINA**

- di approvare, in attuazione della Misura *“Contributo straordinario, per l’anno accademico 2025/2026, per il diritto allo studio universitario”*, di cui alla D.G.R. 30 marzo 2026, n. 8-2393, il Progetto per l’attivazione del bando finalizzato all’erogazione del *“Contributo straordinario, per l’a.a. 2025/2026, per il diritto allo studio universitario”*, nonché per le attività connesse alla gestione e/o controllo degli interventi, presentato da EDISU Piemonte con la nota Pec, n. prot. 5052/2026 del 20 aprile 2026, agli atti della Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, Settore Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione

politiche dell'istruzione, formazione e lavoro;

- di stabilire che i rapporti tra Regione Piemonte ed EDISU saranno regolati mediante la sottoscrizione, da parte del Legale rappresentante di EDISU, dell'Atto di adesione per l'attuazione della Misura "Contributo straordinario, per l'anno accademico 2025/2026, per il diritto allo studio universitario", secondo il modello approvato con la D.D. n. 319/A1500A/2023 del 29 giugno 2023, come da ultimo modificato con D.D. n. 830 del 23 dicembre 2025, reso disponibile all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/modulistica-standard-gestione-amministrativa-pr-fse-21-27>;

- di individuare EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte, Via Madama Cristina n. 83, Torino, beneficiario mediante individuazione diretta, in quanto la qualificazione giuridica dell'EDISU Piemonte come ente avente personalità giuridica di diritto pubblico, costituito ai sensi della predetta legge regionale n. 16/1992, dotato di autonomia funzionale e organizzativa, per il raggiungimento delle finalità previste dalla Legge (art. 2), mediante la realizzazione degli interventi ivi previsti (art. 5), tra cui l' "erogazione di borse di studio" (lett. a) e "ogni altra forma di intervento utile ad attuare il diritto allo studio universitario" (lett. i), per le quali deve procedere direttamente (non può avvalersi di terzi), gli conferiscono caratteristiche analoghe a quelle di un organismo in house, consentendo l'individuazione diretta come beneficiario;

- di procedere alle seguenti registrazioni contabili

- riduzione della prenotazione effettuata con determinazione dirigenziale n. 821/A1502C/2025, sul capitolo di spesa 168440 - annualità 2026 secondo le specifiche seguenti:

Prenotazione N. 2026/7737	Modifica Importo Prenotazione N. 2026/7737
€ 300.000,00	-€ 300.000,00

- contestuale impegno in favore dell'EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte (cod. ben. n. 56921), Via Madama Cristina n. 83 della somma complessiva di euro € 300.000,00 così come di seguito specificato:

Importo €	Annualità	Capitolo di Spesa	Cod. beneficiario
300.000,00	2026	168440	56921

- di dare atto che la liquidazione delle suddette somme avverrà secondo quanto disposto dalla D.D. 172 del 10 aprile 2026, allegato A, paragrafo 12. "RENDICONTAZIONE DEI COSTI E AVANZAMENTO DEL PROGETTO. FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO". Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e in particolare delle risorse assegnate;

- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

- l'importo di € 300.000,00 è stato precedentemente accertato con D.D. n. 821/A1502C/2025 del 22 dicembre 2025 sul capitolo 29612 - accertamento n. 2026/357;

- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;

- tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, all'investimento in oggetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) J61I26000070002, per l'importo di euro 300.000,00.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Musolino Chiara.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Beneficiario: Edisu Piemonte C.F. 97547570016 – P.I. 06440290010

Importo: euro 300.000,00.

Dirigente: Dott.ssa Chiara Musolino.

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 16/1992 "Diritto allo studio universitario"; D.G.R. 30 marzo 2026, n. 8-2393.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A1515A - Diritto allo studio universitario, welfare aziendale e integrazione politiche dell'istruzione, formazione e lavoro)

Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino